

Fanfulla, ragazze in Argento e i maschi raddoppiano la festa

A Bergamo le protagoniste sono Susanna Marsigliani e la vizzolese Giulia Piazzì, mentre a Nembro è lo sprinter Eghagha a regalare la qualificazione alla Serie Bronzo

di **Cesare Rizzi**

BERGAMO

■ Argento all'ultimo respiro. Quella che sembrava un'impresa ai limiti dell'impossibile per la Fanfulla diventa realtà: alla squadra femminile lodigiana servivano 14.500 punti per confermare il diritto a partecipare alla Serie Argento dei Societari Assoluti e nella seconda fase regionale di Bergamo le giallorosse accrescono il bottino da 12.702 a 14.506 punti, quanto basta per partecipare il 15 e il 16 giugno a Imola alla seconda divisione nazionale.

Per la Fanfulla la disperata rincorsa al bottino di conferma passa in primis attraverso i polmoni della 17enne Susanna Marsigliani e i progressi tecnici della 19enne Giulia Piazzì. Marsigliani dimostra di aver superato i recenti problemi fisici prima con un solido 4'39"35 nei 1500 (quarta) e poi vincendo uno spettacolare 800 grazie a 200 metri finali davvero eccellenti che le valgono il nuovo personale a 2'12"70. Cruciale è però la due giorni di Giulia Piazzì da Vizzolo: l'allieva di Marcello Granata porta punti fondamentali nei 100 ostacoli con 15"20, poi eguaglia il personale nel lungo con 5.44 (settima) ed è anche prima frazionista di un'eccellente 4x100 completata dall'altra lodigiana Lucrezia Lombardo (per lei anche 12"85 sui 100 e 26"70 sui 200), dalla comasca Eleonora Cadetto (autrice anche di 12"72 nei 100) e dalla "frazione forte" della varesina e azzurrina Vittoria Fontana per un 47"60 che vale il secondo posto di giornata.

Decisive sono anche le prestazioni di due atlete più navigate, che riscattano le opache prove della prima fase. Giorgia Vian sfodera lo stagionale a 3.80 nell'asta, misura che vale terza piazza e punti fondamentali per la Fanfulla. La new entry toscana Silvia Lomi soddisfa lo staff giallorosso e se stessa nel disco



Giulia Piazzì nel salto in lungo a Bergamo, dove ha eguagliato il personale a 5,44 (foto Grassi)

arrivando a 41.99 (seconda posizione di giornata). Nei concorsi arrivano altri tre progressi fondamentali: la martellista lodigiana Noemi Codecasa si porta a 38.42 (personale), la pesista Gaia Felotti scaglia l'attrezzo a 10.31 (nella specialità cresce pure la stessa Codecasa con 8.71) e la triplista Gloria Brocca atterra a 10.73. Pur senza picchi dal lato cronometrico (a causa in primis del caldo) sono da applaudire le tre marciatrici lodigiane sui 5 km: Maria Teresa Cortesi sigla 27'43"03, Camilla Ceolotto 28'37"04 e Maria Andrea Corsini 29'44"02. Prestazioni solide anche per Sara Bizzozero sui 400 ostacoli (1'09"25) e Virginia Passerini nell'alto (1.60).

Per Imola l'obiettivo sarà la salvezza, con la priorità di "tamponare" alcune emergenze, una su tutte nel giavellotto (peccato che Pascaline Adanhoegbe, arrivata anche domenica a 48.42 fuori classifica, non sia ancora schierabile perché extracomunitaria ancora in attesa della cittadinanza): esservi approdata per la Fanfulla è già un grande successo. ■



Samuel Eghagha al via dei 100 (foto Piazzì)

NEMBRO

■ Per la Fanfulla maschile la missione era più semplice, ma si tratta comunque di un'impresa. I giallorossi necessitavano di un incremento di 457 punti per toccare quota 13.700 e confermare il diritto a disputare la Serie Bronzo dei Societari Assoluti il 15 e il 16 giugno a Orvieto: salgono fino a 13.992 e affronteranno così la terza serie nazionale. Serviva un progresso inferiore rispetto alle donne, è vero, ma la squadra maschile doveva fronteggiare i problemi fisici delle sue tre principali punte: Edoardo Accetta è ancora fermo per infortunio (difficilmente sarà recuperabile per la finale Bronzo), Paolo Vailati è costretto a lanciare da fermo nel peso (il suo 13.92, pur valendo la seconda piazza, è quasi tre metri al di sotto del suo primato) e Luca Dell'Acqua si "limita" al disco (con un discreto 33.61) senza affrontare i "cavalli di battaglia" 110 ostacoli e asta.

Ecco che allora diventa fondamentale l'apporto di Samuel Eghagha, lo sprinter-cantante (e pianista) di Cervignano. Classe 2001, "scoperto" da Giovanni Castelli e ora allenato da Marcello Granata, Eghagha timbra l'impresa nei 100, dove si migliora da 11"19 a 11"04 (quinto assoluto) nonostante le raffiche di vento contrario; detto del buon 22"65 sui 200, fa parte anche dell'ottima 4x100 che con la new entry Riccardo Tilotta, Stefano Lamaro e Riccardo Fontana si migliora fino a 42"26.

Decisivi sono anche i debutti stagionali nei Societari del veterano Gianluca Simionato e di Edoardo Carucci. Simionato, già azzurro nel decathlon, si dedica ora soprattutto ai lanci cogliendo punti importanti nel disco (38.71) e nel giavellotto (53.81), specialità in cui si piazza secondo precedendo un altro fanfullino, Maurizio Bracchitta, approdato al personale a 52.01 e alla sesta piazza in una classifica molto corta (anche Samuele De Gradi con 49.11 sfiora i 50 metri). Carucci è l'arma in più per i 400 ostacoli: secondo con 55"07, nuovo primato personale.

Anche dal mezzofondo arrivano progressi importanti: Tiziano Marsigliani non vince la gara come la gemella Susanna ma si migliora nuovamente sugli 800 correndo in 1'55"05, nuovo record sociale Allievi; Andrea Nervi dà un ottimo apporto di punti nei 1500 con 4'09"55. Bravi anche lo junior Filippo Migliano, che con 40.24 sfonda la barriera dei 40 metri per la prima volta in carriera nel martello, e Jean Luc Kossi Koudopko, atterrato a 6.61 nel lungo. ■

Ce.Ri.